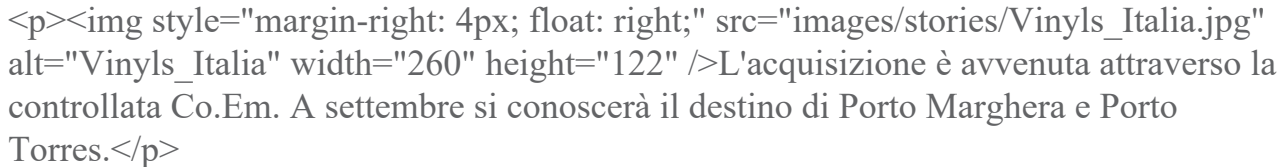


Vinyls: sito di Ravenna a Industrie Generali

L'acquisizione è avvenuta attraverso la controllata Co.Em. A settembre si conoscerà il destino di Porto Marghera e Porto Torres.

30 agosto 2011 17:23



Dopo due anni di amministrazione straordinaria, i lavoratori della Vinyls Italia di Ravenna possono finalmente tirare il fiato: con il beneplacito dei sindacati, è stato firmato l'accordo definitivo per la cessione dell'impianto a Industrie Generali, attraverso la controllata CO.EM. L'accordo è stato raggiunto la notte scorsa con i commissari e sottoposto ai sindacati nel pomeriggio di oggi, martedì 30 agosto.

Entro fine mese - afferma Roberto Castiglioni, CEO della società varesina - sarà avviato il piano per il rilancio industriale del sito, che comporterà investimenti nel breve periodo superiori a 10 milioni di euro. Il piano prevede il riavvio della produzione nell'arco dei prossimi 30-40 giorni e l'assunzione immediata dei 34 addetti dell'impianto, con la previsione di incrementare l'occupazione fino a raggiungere una cinquantina di unità nell'arco dei prossimi sei mesi. Anche la capacità produttiva sarà progressivamente aumentata, dalle attuali 140.000 a 200.000 tonnellate annue di PVC, che Industrie Generali afferma di non avere problemi a compoundare e commercializzare. In via di definizione anche il problema dello stoccaggio delle materie prime, uno dei principali ostacoli al raggiungimento dell'accordo.

Resta ancora incerto, di contro, il destino degli altri due impianti Vinyls Italia, a Porto Marghera e Porto Torres: il 5 settembre scade il termine per presentare offerte per l'acquisizione degli assets nella filiera del clorosoda e PVC. Spetterà ai commissari aprire le buste ed esaminare le eventuali offerte pervenute. Ma l'iter non si prevede così rapido e indolore come nel caso di Ravenna, dove sono bastati pochi mesi per trovare un accordo, stilare e firmare i contratti.

© Polimerica - Riproduzione riservata